Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

Band: 41 (1899)

Heft: 16

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 07.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Anno 41°. Lugano, 31 Agosto 1899. N 16.

L'EDUCATORE

DELLA

SVIZZERA ITALIANA

ORGANO

della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo e d'Utilità Pubblica

L'Educatore esce il 15 ed alla fine d'ogni mese. — *Abbonamento* annuo fr. *5* in Isvizzera, e 6 negli Stati dell'Unione Postale. — **Pei Maestri** fr. *2. 50*. — Si fa un cenno dei libri inviati in dono. — Si pubblicano gli scritti di soci ed abbonati, se conformi a l'indole del giornale, riservato il diritto di revisione – Le polemiche personali e gli articoli anonimi non si ammettono. - Non si restituiscono manoscritti.

Si spedisce *gratis* a tutti i Soci che sono in regola colle loro tasse.

Redazione.

Tutto ciò che concerne la redazione: corrispondenze, giornali di cambio, articoli, ecc. deve essere spedito a Lugano.

Abbonamenti.

Quanto concerne gli abbonamenti, la spedizione del Giornale, i mutamenti d'indirizzi ecc. dev'essere diretto agli edit. Colombi a **Bellinzona**.

FUNZIONARI DELLA SOCIETÀ

COMMISSIONE DIRIGENTE PEL BIENNIO 1998-99

con sede in Bellinzona

Presidente: avv. Stefano Gabuzzi; **Vice-Presidente**: prof. Emilio Rotanzi; **Segretario**: Antonio Odoni; **Membri**: direttore Gius. Stoffel e col. Carlo Rondi; **Cassiere**: Prof. Onorato Rosselli in Lugano; **Archivista**: Giovanni Nizzola in Lugano.

REVISORI DELLA GESTIONE

Membri: cassiere Giovanni Andreazzi, arch. M. Conti e maestro P. Marcionetti.

Supplenti: maestro G. Ostini, maestro Antonio Gada e cap. P. Taragnoli.

DIRETTORE DELLA STAMPA SOCIALE: Prof. G. Nizzola in Lugano.

Collaboratore ordinario: Prof. Ing. G. Ferri.

MAESTRI di campagna trovano una occupazione molto rimuneratrice assumendo la

RAPPRESENTANZA

della fabbrica di tegole scanalate. **Passavant-Iselin & C.** *BASILEA.*

Anno scolastico 1899-1900

Libreria Editrice COLOMBI e C.

BELLINZONA

☛ Rendiamo attenti i signori Docenti e le spettabili Autorità scolastiche sulle seguenti nuove operette di imminente pubblicazione:

IL LIBRO DI LETTURA

PER LE SCUOLE ELEMENTARI TICINESI

compilato dal sig. Professore **Francesco Gianini**
vice-Direttore della Normale Maschile
reso obbligatorio dal Dipartimento di Pubblica Educazione.

VOLUME I PER LE CLASSI I E II

oltre 400 pagine di testo, con copiose, interessanti illustrazioni e vignette dimostrative, diviso in cinque parti:

I. *La Scuola* — II. *La Casa* — III. *La Patrta* — IV. *Conosci te stesso* — V. *Il mio piccolo mondo.*

(In corso di preparazione il II volume per le classi III e IV).

Sommario di Storia Patria

DEL

maestro **Lindoro Regolatti**

Nuova edizione accresciuta e migliorata nel contenuto, corredata da numerose incisioni e cartine colorate.

SO LEGGERE E SCRIVERE

Nuovo Sillabario redatto da **Angelo** e **Bartolomeo Tamburini**, compilato secondo le più moderne norme pedagogiche e riccamente illustrato.

ANNO XLI. LUGANO, 31 Agosto 1899 N. 16.

L' EDUCATORE

DELLA

SVIZZERA ITALIANA

ORGANO

DELLA SOCIETÀ DEGLI AMICI DELL' EDUCAZIONE DEL POPOLO

E D'UTILITA' PUBBLICA

SOMMARIO: A Bellinzona — Programma della 58ª riunione della Società degli Amici dell'educazione del popolo e d'utilità pubblica, Contoreso idem della gestione 1898-99 e Rapporto dei Revisori — Programma della 40ª assemblea della Società di Mutuo Soccorso fra i Docenti Ticinesi, Contoreso idem della gestione 1898-99 e Rapporto dei Revisori — Nuova legge sulle Scuole primarie nel cantone di Zurigo — Bibliografia — Doni alla Libreria Patria — Concorsi scolastici.

A BELLINZONA

La nostra capitale si dispone a ricevere gli Amici della popolare educazione ed i Docenti soci del mutuo soccorso, che vi terranno le loro annuali assemblee nel giorno 10 settembre, come ai programmi che pubblichiamo più avanti.

Quando il turno consuetudinario sceglie Bellinzona a sede delle nostre riunioni, un sentimento speciale invade l'animo nostro e proviamo una compiacenza intima quale non sentiamo per ogni altra località, per quanto simpatica essa sia sotto molteplici altri riguardi. Egli è che Bellinzona è stata la culla delle nostre Società, e in Bellinzona queste trovarono i loro più validi promotori, i loro più strenui campioni. Basti ricordare i nomi di Ghiringhelli e d'Ernesto Bruni per avere la più splendida prova di quanto affermiamo.

E infatti, in Bellinzona ebbe la sua nascita la *Società degli Amici dell'Educazione del Popolo,* per iniziativa di Franscini ed immediata adesione degli allievi della prima Scuola cantonale di metodo, che vi si tenne nel settembre del 1837; e quivi ha potuto metter le sue salde basi nel marzo del 1861 l'*Associazione di*

Mutuo Soccorso fra i Docenti Ticinesi, mercè l'aiuto potente dell'antenata sorella, lieta di veder, alfine, coronati i suoi lunghi voti, soddisfatte le sue non mai perdute speranze. Chi conosce alquanto la storia dei due sodalizi ben sa come quello di mutuo soccorso sia stato per lungo tempo uno dei piu bei sogni degli Amici dell'educazione, e che ha potuto nascere in grazia degli sforzi morali e pecuniari della loro Società, la quale continua tuttora a dimostrargli la propria simpatia con annuo contributo.

Di qui i legami della riconoscenza e, diremmo quasi, dell'amor materno da un lato e figliale dall'altro, che tengono unite le due associazioni; e quindi non deve meravigliare nè scandalizzare neppure il più permaloso degli uomini il fatto della contemporaneità delle loro assemblee nella località medesima da esse stabilite d'anno in anno.

E queste assemblee, alternantisi fra le varie regioni del nostro Ticino, ponno venir agevolmente frequentate da tutti i Soci della regione scelta a loro sede. Quelle del 10 settembre prossimo riusciranno assai numerose, ne siamo certi, sia per la centralità del luogo, sia per la circostanza d'altre attrattive che la turrita ci prepara. Ivi ci sarà l'esposizione cantonale dei *disegni* delle nostre scuole; l'esposizione circondariale delle *scuole primarie e maggiori*; l'esposizione regionale *agricola*, e l'esposizione cantonale di *pollicoltura*. Ci sarà, come ognun vede, da soddisfare a tutti i gusti e a tutte le buone tendenze.

Vengano adunque in buon numero gli Amici ed i Docenti alle riunioni, o feste che dir si vogliano, di Bellinzona; dimostrino che non vien meno in essi l'interessamento per la scuola, per l'arte e per l'industria che in quei giorni vi avranno un omaggio speciale e ben meritato.

PROGRAMMA

della 58ª riunione della Società degli Amici dell'educazione del popolo e d'utilità pubblica

da tenersi in Sellinzona nei giorni 9 e 10 settembre 1899.

9 settembre. — *Ore 2 pom.* Riunione della Commissione dirigente ed intervento della stessa e di tutti i membri della Società presenti in Bellinzona all'apertura officiale della mostra delle scuole di disegno del Cantone e dell'Esposizione scolastica del VI Circondario nel Palazzo delle Scuole comunali.

10 settembre. — *Ore 9 ant.* Riunione della Società nella sala dei Commercianti.

Trattande:

1. Inscrizione dei soci presenti.
2. Proposte di nuovi soci.
3. Approvazione del verbale dell'ultima adunanza (V. *Educatore* n. 18 del 1898).
4. Necrologio sociale.
5. Contoreso finanziario e rapporto dei revisori.
6. Rapporto sulla gestione 1898-99.
7. Rapporto della Deputazione al Congresso in Zurigo dei delegati della Società svizzera di pubblica utilità (consigliere nazionale Bolla ed ispettore Mariani).
8. Relazione del Comitato sull'andamento della Società, e sullo studio delle questioni deferitegli dall'assemblea sociale (insegnamento secondario, indice delle pubblicazioni sociali ecc.)
9. Nomina del Comitato dirigente e dei Revisori pel prossimo biennio.
10. Designazione della località per la riunione del 1900.
11. Eventuali.

Ore 12. Banchetto sociale all'albergo del Cervo (Fr. 3).

Ore 2 ½ pom. Visita dell'esposizione scolastica e di quella delle scuole di disegno.

Nel frattempo si radunerà nella medesima sala, gentilmente concessa, la Società di M. S fra i docenti ticinesi.

Si avvertono i signori soci che la mattina del giorno 9 avranno pur luogo l'*Esposizione agricola distrettuale* e l'*Esposizione della società cantonale di pollicoltura.*

La Commissione dirigente fa caldo invito ai soci di intervenire numerosi alla riunione, e di portarvi o farvi pervenire le schede con proposte d'ammissione di nuovi soci.

Bellinzona, 7 agosto 1899.

Per la Commissione Dirigente:
Il Presidente:
Avv. STEFANO GABUZZI.

Il Segretario:
ANTONIO ODONI.

RESO-CONTO

della Società degli Amici dell'educazione del popolo e d'utilità pubblica dell'esercizio 1898-99.

Entrata.

I. *Entrata di capitale.*

a) In cassa e s/ libretto di risparmio n. 4808 presso la Banca Cantonale Ticinese . . . . . fr. 1,979.44

Da riportarsi fr. 1,979.44

Riporto fr. 1,979.44

II. *Tasse diverse.*

a) N°. 27 rimborsi per tasse di ammissione da 5.12	fr.	138.12	
b) N°. 9 tasse arretrate 1898	»	40.64	
c) N°. 587 rimborsi da 3,62	»	2,124.94	
d) N°. 4 rimborsi da 5	»	20.—	
e) N°. 77 abbonamenti all'*Educatore* da 2,62	»	201.74	
			» 2,525.44

III. *Interessi attivi.*

a) Int. Ferrovia Giura-Sempione	fr.	70.—	
b) » obbligazioni Ferrovia Gottardo	»	35.—	
c) Mutuo alla città di Bellinzona 4 % s/ fr. 4000	»	160.—	
d) Int. obbligazioni conversione ticinese	»	70.—	
e) » » redimibile Ticino	»	35.—	
f) » » Ferrovia Mediterraneo	»	100.—	
g) » » conv. Ticino	»	70.—	
h) » » Ferrovie italiane	»	174.30	
i) » s/ libretto di risp. a tutto 31 dic. 1898	»	29.63	
k) Dividendo 4 % di n.° 5 azioni Banca Cantonale Ticinese	»	40.—	
			» 783.93

IV. *Legati e doni.*

a) Legato della sig.ra Giuditta Bernasconi	fr.	200.—	
b) » del fu cons. Bontadelli	»	50.—	
			» 250.—
			fr. 5,538.81

Uscita.

I. *Sussidi e gratificazioni.*

a) Alla Società di M. S. fra i D. T.	fr.	100.—	
b) » Società storica comense (tassa ann.le)	»	20.—	
c) » Libreria patria	»	100.—	
d) Al Bollettino storico	»	100.—	
e) All'Asilo di Bedigliora	»	100.—	
f) » » Verscio	»	100.—	
g) Procento al cassiere (3 % s/ 2700)	»	81.—	
			fr. 601.—

Da riportarsi fr. 601.—

Riporto fr.		601. —
II. *Spese ordinarie.*		
a) Ai Fratelli Colombi per stampa «Educatore» e Almanacco . . . . . fr.	1,450. —	
b) Alla Redazione «Educatore» e Almanacco . . . . . »	600. —	
c) All'Amministrazione postale per porto . »	175. 10	
d) Spese di cancelleria, francobolli, cartoline e provv. d'incasso . . . . . »	116. 75	
		» 2,341. 85
III. *Spese straordinarie.*		
a) All'ispett. P. Tosetti per esposizione didattica di Olivone . . . . . »	150. —	
b) All'orefice De-Giorgi pel cinquantenario prof. G. Nizzola . . . . . »	110. —	
c) All'ispett. G. Mariani per viaggio a Zurigo in rappresentanza della Demopedeutica . . . . . »	15. —	
d) Imp. di 3 volumi della *Bibliographie Nationale* . . . . . »	10. 60	
e) Alla Società di pescicoltura, nuovo contributo . . . . . »	20 —	
f) Spese di trasferta a Bellinzona per bisogni sociali al prof. G. Nizzola. . . . »	10. —	
g) Al segretario A. Odoni per sue competenze . . . . . »	22. 10	
		» 337. 70
IV. *Storni e perdite.*		
a) Storno di N° 16 rimborsi da 3.62 . . . fr.	57. 92	
b) » » » 3 » » 5.12 . . . »	15. 36	
c) » » » 4 » » 2.62 . . . »	10. 48	
d) Perdita s/ cambio di carta italiana . . »	2. 40	
		» 86. 16
		fr. 3,366. 71
In cassa e s/ libretto di risparmio a pareggio		» 2,172. 10
		fr. 5,538. 81

Sostanza sociale al 27 agosto 1899.

N.° 5 azioni della Banca Cantonale Ticinese da fr. 200	fr. 1,000 —
Da riportarsi fr.	1,000. —

Riporto fr.	1,000.—
» 6 obbligazioni Ticino 3 ½ % di cui quattro titoli da fr. 500 e due da 1,000 l'uno . . . . . »	4,000.—
» 2 obbligazioni del consol. redim. ticinese 3 ½ % da fr. 500 . . . . . »	1,000.—
» 4 obbligazioni Ferrovia Giura-Sempione 3 ½ % da 500 . . . . . »	2,000.—
» 15 obbligazioni 3 % Ferrovie Medit. Ital del nom. di 500 al corso di 266 ⅔ . . . . . »	4,000.—
» 2 obbligazioni Ferrovia Gottardo 3 ½ % da 500 . »	1,000.—
» 5 » 4 % Soc. Ferr. Medit. 4 % da 470 . »	2,350.—
Mutuo 4 % alla città di Bellinzona . . . . . »	4,000.—
In cassa e s/ libretto di risparmio . . . . . , »	2,172.10
fr.	21,522.10

Lugano, 27 agosto 1899.

Il Cassiere:
prof. O. Rosselli.

RAPPORTO DEI REVISORI

Onorevoli Soci,

In base all'onorevole incarico affidatoci, abbiamo preso in esame i conti relativi alla amministrazione della Società per il biennio 1898-99 e ci troviamo ora in grado di riferire quanto segue:

Il bilancio si chiude con una entrata complessiva di fr. 5538.81 pareggiata da una sortita di egual somma, con una rimanenza a pareggio in cassa e sopra libretto di risparmio di fr. 2172.10.

La rimanenza a pareggio dell'esercizio precedente essendo di fr. 1979.44, si desume che in quest'anno si ebbe una maggiore entrata di fr. 192.66.

Il patrimonio sociale che alla fine del precedente esercizio ammontava a fr. 21329.78, arriva in quest'anno a fr. 21522.10, mantenendo la precedente valutazione dei titoli.

L'amministrazione della Società può dirsi perfetta, e si propone quindi l'approvazione del conto-reso dell'esercizio 1898-99.

Non crediamo di doverci limitare a proporre, come per il passato, i ben meritati ringraziamenti al nostro zelantissimo Cassiere, ma — in considerazione dell'importante lavoro di registrazione, di stacco delle bollette e di corrispondenza — proponiamo di portare al 4 % la percentuale al Cassiere sugli incassi delle tasse.

Coi sensi della più perfetta stima e considerazione

I Revisori
Marcionetti Pietro
Conti Maurizio
Andreazzi Giovanni.

PROGRAMMA

della 40 assemblea della Società di Mutuo soccorso fra i Docenti

da tenersi in Bellinzona alle ore $2^1/_2$ del 10 settembre.

Oggetti:

1. Inscrizione dei soci presenti e dei rappresentati.
2. Annotazione delle eventuali proposte a soci presentate da altri soci, od inoltrate direttamente dai candidati.
3. Approvazione del verbale dell'ultima adunanza tenutasi in Olivone (*Educatore*, 1898, n. 18).
4. Relazione sulla gestione generale dell'anno 1898-99.
5. Resoconto del Cassiere e rapporto dei Revisori.
6. Nomina di 3 membri in scadenza della Direzione sociale, ossia tutti, eccetto presidente e segretario, pel biennio 1900-1901.
7. Idem del cassiere per la durata di 6 anni.
8. Idem dei revisori per l'anno 1900.
9. Eventuali.

Lugano, 27 agosto 1899.

Il Presidente sociale:
A. GABRINI.

Il Segretario:
G. NIZZOLA.

RESO-CONTO

della Società di Mutuo Soccorso fra i Docenti Ticinesi
gestione 1898-99

Entrata:

1. Presso il Cassiere avanzo esercizio precedente . fr. 920.50
2. Tasse annuali:

a)	n°. 1	da fr. 20.—	—	fr.	20.—
b)	» 1	» » 15.—	—	»	15.—
c)	» 31	» » 10.—	—	»	310.—
d)	» 13	» » 7.50	—	»	97.50
e)	» 34	» » 5.—	—	»	170.—
f)	» 43	» » 2.50	—	»	107.50
		Totale		»	720.—

3. Una tassa d'ammissione (fr. 20.—) . . . . . » 20.—

Da riportarsi fr. 1,660.50

Riporto	fr. 1,660.50
4. Interessi 1898 99	» 2,625.80
5. Incasso Obbligazione Prestito Ginevra, n. 175144.	» 98.—
6. Sussidii: dello Stato (pel 1899)	» 1,000.—
della Società Demopedeutica	» 100.—
7. Elargizioni:	
a) Donazione della signora Giuditta Bolzani ved. fu Giovanni Bernasconi di Mendrisio	» 300.—
b) Legato fu Luigi Rusca fu Franchino da Locarno	» 1,000.—
8. Prestiti temporanei presso la Banca Cantonale .	» 1,000.—
Totale *entrata*	fr. 7,784.30

Uscita:

1. Soccorsi:	
a) stabili: n^i. di matricola 43 — 46 — 47 — 50 — 51 — 53 — 58 — 59 — 66 — 76 — 87 — 96 — 97 — 102 — 108 — 109 — 134 — 142 — 178 — 188 — 192 — 200 . .	fr. 5,297.50
b) temporanei: n^i. di matricola 67 — 172 — 184 — 187 — 235	» 281.50
2. Amministrazione:	
a) Stampati, cancelleria, imposte e diversi .	» 85.10
b) Gratificazione annuale al segretario . .	» 100.—
c) idem idem al cassiere . . .	» 100.—
3. Restituzione alla Banca cantonale	» 1,000.—
4. Interessi sul prestito presso la Banca suddetta .	» 14.—
5. Storno della Bolletta n. 20 da fr. 10	» 10.—
Totale *uscita*	fr. 6,888.10
A pareggio	» 896.20
	fr. 7,784.30

Specchio della sostanza sociale.

20 Obbligazioni Prestito Cant. Ticino 3 ½ % di fr. 1000 cadauna, n.^i 13040 a 13059 a fr. 986.80 (interesse 1.° gennaio e 1.° luglio).	fr. 19.736.—
1 Idem n.° 13176, serie B. prezzo di acquisto . . .	» 1.017.—
21 Idem Ginevra 3 % a premi, a fr. 91 n.^i 175135 a 175143, e 175145 a 175156.	» 1.911.—
1 Idem Prestito Federale 3 ½ % a fr. 1,005 n.° 14272	» 1.005.—
Da riportarsi	fr. 23,669.—

	Riporto	fr. 23,669. —
28	Idem Città di Roma, 4 % oro, a fr. 436, cioè: serie I.ª n.° 16090; serie 5° n.i 80474 e 80475; serie 6ª (4 cartelle da 5 obblig. cad.) n.i 22833-34-35 e 36; e serie 6ª n.i 126480-81-82-83 e 84 (interessi 1.° aprile e 1.° ottobre).	» 12.208. —
68	Idem Ferrovie Meridionali 3 % a fr. 298, serie B n.° 18200 (5 obbligaz.); n.° 7534 (5); n° 8734 (5); n.° 8735 (5); n.° 8736 (5); serie G, n.i 3381, 229733, 244660; serie E n.i 3001 (5), 3016 (5), 3017 (5), 3018 (5), 3019 (5), 3020 (5); serie A, n.° 37818 (5), 16657 (5), (interesse 1° aprile e 1° ottobre)	» 20.264. —
10	Idem id. 3 % a fr. 268.45 cad; serie G, n.° 36419 (5 obbligaz.) n.° 36420 (5 obbligaz.)	» 2.684. —
2	Idem Ferrovie Giura Sempione 3 ½ %	» 948. —
14	Idem Città di Lugano 3 ¾ %, n.i 1855 a 1868 da fr. 500 (int. 1.° gennaio e 1.° luglio).	» 7.000. —
2	Azioni, nuove, Banca Cantonale, da fr. 200 . . .	» 400. —
3	Obbligazioni Ferrovie Lombarde, vecchie, da fr. 340, n.i 1769708, 1775038 e 1779563	» 1.020. —
	In Conto Corrente a nostro credito	» 896. 20
	Totale	fr. 69.089. 20

Lugano, 27 agosto 1899.

Per la Direzione sociale:
A. Gabrini, Presidente.
G. Nizzola, Segretario.

Il Cassiere:
Alfredo Bianchi.

RAPPORTO DEI REVISORI.

All'onoranda Assemblea della Società di Mutuo Soccorso fra Docenti Ticinesi.

Onorevoli signori, Presidente e soci.

I sottoscritti vostri colleghi, chiamati all'onorifico incarico di passare alla revisione dei Conti sulla gestione dell'anno 1898-99, hanno l'onore di presentarvi il seguente rapporto:

Dopo attento esame a tutte le poste sia d'entrata che d'uscita ed ai singoli registri si trovò che tutti i cespiti che contribuirono all'entrata generale ammontano a fr. 7784,30 contro un'uscita di fr. 6888,10; il tutto poi constatato mediante mandati e relative pezze giustificative. In conseguenza delle suesposte risultanze l'avanzo di Cassa sul testè decorso anno consiste quindi in fr. 896,20. Ove si consideri agli ingenti sussidi stabili e soccorsi temporanei

elargiti in detto anno, da ciò chiaramente emerge essere sempre il nostro sodalizio uno dei più fiorenti e benemeriti del Cantone.

Infatti trovasi oggigiorno possessore di una sostanza sociale di circa fr. *69.000*, e durante la passata gestione ebbe ad elargire in altrettanti soccorsi a colleghi malati ed inabili al lavoro per vecchiaia o per malattia la bella somma di fr. 5579. E dire che tanti dei nostri giovani colleghi trovano sì grandi ostacoli ad entrare nella nostra Società!.....

Anche in questo anno si trovarono degli animi gentili e generosi che seppero ricordarsi di noi, lasciandoci cospicue somme; tra queste dobbiamo accennare la famiglia del fu *Giovanni Bernasconi* che elargì fr. 300; il fu signor *Luigi Rusca* per un legato di fr. 1000; e la *Società Demopedeutica* per fr. 100. A tutti esprimiamo i nostri più sinceri ringraziamenti ed i sensi di perenne riconoscenza.

Va senza dirlo che tutta l'amministrazione poi è tenuta con ordine esemplare e con accurata diligenza; del che va tributata la meritata lode alla nostra solerte Direzione, che tanto si presta pel benessere della nostra associazione.

Concludendo, la vostra Commissione vi propone:

1.° L'approvazione piena e completa del conto-reso e relativa gestione amministrativa 1898-99, perchè inappuntabile e lodevole sotto qualsiasi rapporto;

2.° Esternare un voto di riconoscenza alla memoria dei defunti Luigi Rusca fu franchino da Locarno, Giovanni Bernasconi da Mendrisio, non che alla Società Demopedeutica, per le loro generose elargizioni fatteci;

3.° Esprimere un voto di fiducia coi più vivi ringraziamenti alla nostra Dirigente per l'opera sua sagace e diligente in favore della nostra umanitaria istituzione.

Gradite, o carissimi consoci, il nostro fraterno e sincero saluto.

Lugano, 27 agosto 1899.

I revisori:
GIOV. CAMPANA, maestro
ROSINA FORNI.

NUOVA LEGGE SULLE SCUOLE PRIMARIE

nel Cantone di Zurigo

Il popolo del Cantone di Zurigo accettò nello scorso mese di giugno, con 41.371 voti contro 25.860, la nuova legge sulle scuole pri-

marie, che dovrà entrare in vigore col 1° maggio 1900. Dal 1872 a questa parte fu un persistente lavoro per introdurre delle riforme nella legge scolastica, ma il popolo le rifiutava ripetutamente Intanto molti altri cantoni, mediante riforme costituzionali e legislative, facevano progredire le loro scuole primarie. alcuni le rinnovavano quasi interamente. In generale fu prolungata l'età dell'obbligo di frequentare la scuola, si introdussero delle scuole complementari obbligatorie fino ai 18 anni, si perfezionò tutto il metodo di insegnamento. Specialmeute sono da notare i progressi compiuti nei cantoni di Berna, Glarona, Soletta, Basilea città, Sciaffusa, Argovia, Turgovia, Vaud e Neuchâtel.

Se la nuova organizzazione delle scuole primarie di Zurigo si è fatta a lungo attendere, non mancarono però le autorità cantonali e comunali di prestare la massima cura a queste scuole. I comuni, volontariamente, eressero nuovi fabbricati, istituirono nuove scuole primarie e secondarie. Lo Stato ajutò largamente le comuni con consigli e sussidii, facendo aumentare la spesa annua per le scuole primarie da fr 800.000 nel 1872 a 2.600,000 in questi ultimi anni, e da 1.250,000 a 4 milioni per tutte le scuole.

Attualmente presero un grande sviluppo le scuole secondarie: mentre nel 1872 dei fanciulli che uscivano dalle scuole elementari la quarta parte soltanto passavano alle scuole secondarie; attualmente la metà passa alle scuole secondarie; l'altra metà passa alle scuole complementari. Questa è la ragione per cui il cantone di Zurigo ha preso un posto elevato nel risultato degli esami pedagogici delle reclute.

Le riforme introdotte colla nuova legge scolastica sono diverse. L'obbligatorietà di frequentare la scuola fu portata ad otto anni, cioè fino alla fine dell'anno scolastico nel quale l'allievo compie il 14° anno di età.

Ai comuni è lasciato libero di ordinare che nell'estate si faccia scuola soltanto due mattine per settimana con un complesso di 8 ore di scuola, ma il mezzo anno invernale deve comprendere almeno 23 settimane.

La riduzione dell'orario estivo fu concessa per rendere accettabile la legge ai comuni agricoli ed anche per applicare il principio della simultaneità del lavoro manuale colla occupazione intellettuale, e per tener conto dei bisogni della vita pratica.

Informata al principio del *fare non molto ma bene*, la nuova legge stabilisce un piano di insegnamento ove la massima cura è richiesta per l'insegnamento della lingua materna, del calcolo e della calligrafia.

Altro dispositivo contenuto nella legge è quello che limita il

numero degli allievi per ogni classe al massimo di 70, mentre prima si permetteva di agglomerare fino a 100 scolari in un solo locale; benchè nessuna scuola del cantone abbia mai raggiunto questo numero. Soltanto 4 maestri ebbero 80 a 90 allievi, 14 dai 70 agli 80. Il limite stabilito di 70 scolari è ancora troppo grande. Nidwalden, Ticino, Zug ed il Vallese lo fissano a 60; Vaud e Neuchâtel a 50, Ginevra e Basilea città a 45.

La nuova legge di Zurigo dispone che i comuni con numero di maestri superiore a quello che si richiederebbe per classi di 70 allievi, riceveranno la contribuzione dello Stato, data in ragione del numero dei maestri.

La nuova legge stabilisce uno speciale sussidio dello Stato per i lavori manuali nelle ultime classi della scuola primaria e nelle scuole secondarie.

Il principio della gratuità del materiale scolastico, benchè non nuovo nel cantone di Zurigo, fu, dalla recente legge, stabilito in modo generale per tutte le scuole primarie e secondarie. Il timore che i ragazzi non avrebbero adoperato con economia ciò che loro costava niente, perdette ogni ragione d'essere davanti alla sperienza fatta nelle molte scuole dove i comuni avevan introdotto la gratuità dei mezzi di insegnamento. Anzi fu notato un miglioramento generale nell'educazione degli allievi, nei quali si ingenera il principio del dovere di rispettare gli oggetti che lo Stato loro consegna perchè se ne servano per istruirsi. Circa i $^4/_5$ delle scuole primarie e la metà delle secondarie hanno già introdotto questa innovazione, e la sua generalizzazione non incontrerà difficoltà alcuna nella applicazione.

La legge in discorso contiene anche delle disposizioni di natura umanitaria. Esse tendono a proteggere gli allievi dai lavori eccessivi, dai maltrattamenti, dall'abbandono. Prevede delle multe fino a 15 franchi, ed in casi gravi anche la denuncia dei genitori che trasgrediscono i doveri loro imposti dalla legge. Nel caso della costoro condotta immorale si dispone per il collocamento dei figli in istituti speciali od in altre famiglie più adatte.

Lo Stato assicura un sussidio ai comuni che debbon vestire o nutrire poveri allievi, per le colonie di vacanza dei ragazzi deboli e per i giovinetti studiosi e poveri onde continuino nelle scuole secondarie.

Colla nuova legge vengono abolite le scuole confessionali e stabilito il principio che la scuola non ha la missione di dividere gli uomini, ma di far scomparire le dispute e quindi nè il cantone nè la comune può sovvenire alcuna scuola basata sul principio della separazione confessionale. Le scuole ora divise dovranno riunirsi, se voglion mantenere il carattere di scuole pubbliche sussidiate.

Però la legge stabilisce che le autorità scolastiche porranno a disposizione delle minoranze religiose che sono una parte importante della popolazione, i locali per dare delle lezioni di religione nelle ore libere.

Le scuole secondarie (nel C. Ticino scuole maggiori) che sono tenute dalle grosse comuni hanno tre classi: il loro piano di studio può esser amplificato e lo Stato interviene per le maggiori spese.

Colla nuova legge il sussidio dello Stato per l'insegnamento primario è dato a seconda del numero dei maestri per comuni e delle imposte che questi pagano. Lo Stato assume i $^2/_3$ del minimo legale dello stipendio dei maestri, cioè per i maestri di scuola primaria fr. 800 sopra fr. 1200; per i maestri delle scuole secondarie (maggiori) fr. 1200 sopra fr. 1800. Inoltre vien pagato per l'età fr. 100 dopo 5 anni di insegnamento fino al massimo di fr. 400, dopo 20 anni, sia per un maestro primario che secondario. Di più lo Stato partecipa agli indennizzi di paga per gli insegnamenti lasciati in facoltà dei comuni, che posson far giungere gli stipendi a fr. 1800 per i maestri primarii ed a 2200 fr. per i secondarii. I comuni devono inoltre dare ai maestri l'abitazione, il riscaldamento, ecc.

Per aiutare i piccoli comuni e rendere in questi meno frequenti le diserzioni dei maestri, lo stato paga nei comuni deboli e sovraccarichi di imposte un sussidio variabile da 200 a 500 franchi annui, che aumenta di 3 in 3 anni di 100 fr., contro promessa del maestro di rimaner nei tre anni successivi nella stessa scuola.

I comuni riceveranno d'ora in avanti anche per le maestre i $^2/_3$ dello stipendio, mentre colla vecchia legge nulla percepivano.

La nuova legge pone a carico del fisco tutte le spese per la supplenza dei maestri o delle maestre ammalati, sia della scuola primaria che secondaria; come pure dei maestri al servizio militare o che per malattie contagiose nella rispettiva famiglia devono farsi supplire nella scuola.

Lo Stato contribuisce alla spesa per acquisto dei mezzi d'insegnamento e del materiale scolastico, secondo i bisogni, dal 20 al 25 % nella scuola primaria, e fino al 50 % nella secondaria.

In fine vengono sussidiati anche degli istituti di educazione per ragazzi abbandonati, ciechi, muti e scrofolosi.

Il Cantone di Zurigo, colla nuova legge, dovrà aumentare la sua uscita per le scuole primarie di circa 200,000 fr., per le secondarie di 45,000 fr. e per quelle di lavori manuali di 55,000 fr.; in tutto fr. 300,000. Il popolo zurigano accettando quella legge diede prova d'aver compreso qual è il sommo suo interesse, e di voler il bene e la istruzione della sua gioventù. *G. F.*

BIBLIOGRAFIA

Atlante Botanico, *secondo il sistema di De Candolle.* 2ª edizione. 80 tavole con 482 figure a colori e 426 incisioni nel testo, per i professori *Briosi* e *Farneti.* Legato con coperta floreale L. 28. — U. Hoepli, editore. Milano, 1899.

Ogni uomo, a qualunque condizione appartenga, ha avuto nella sua vita qualche passione per i fiori; ben pochi sono quelli che, in gioventù o nelle vacanze, non abbiano messo assieme un erbario o cresciuto nelle aiuole o nei vasi le piante predilette. Un Atlante botanico, splendido com'è quello che ha pubblicato l'editore Hoepli di Milano, è dunque un libro per tutti, ed io non esito a parlarne ai nostri cortesi lettori.

È già nota l'eleganza e la bellezza delle edizioni Hoepliane, ma questa dell'Atlante botanico è una vera meraviglia.

Un completo e succoso testo di oltre 220 pagine, arricchito di 426 figure, serve ad avviare e istruire il principiante sulla vita e i costumi delle piante, le quali, sono classate secondo il sistema più usato, che è quello di De Candolle.

Ottime notizie troverà il raccoglitore su ciascuna famiglia e sul modo di erborizzare, conservare e disporre gli esemplari, e una precisa descrizione d'ogni specie, illustrata da figure.

Ma se si trattasse del solo testo dovremmo registrare un buon libro di botanica in più da aggiungere ai molti che già vanta la letteratura italiana. Il pregio massimo e singolare dell'opera consiste nelle 80 tavole colorate che comprendono 482 figure di tutti i vegetali del mondo dal comunissimo ranuncolo, alla rarissima orchidea, dal pioppo alla quercia. La ricchezza e la fedeltà di queste tavole è indicibile; c'è da rallegrarsi del progresso delle arti grafiche, colle quali la natura non solo è riprodotta, ma è addirittura rispecchiata dal vero. A un primo esame, senza leggerne i nomi, è possibile distinguere i fiori conosciuti. Ecco la valerianella, il candido leontopodio, il roseo ciclame, la primula gialliccia, l'azzurra genziana, una vera festa di colori, una continua fioritura primaverile, che invitano l'amatore a perseverare nel raccogliere, e il profano stimola ad iniziare l'erbario.

Doni alla Libreria Patria

Dal sig. Giovanni Grassi, tipografo:

Sulla prima Esposizione storica in Lugano in occasione delle Feste centenarie dell'indipendenza ticinese 1798-1898. Note e riflessi del canonico *Pietro Vegezzi*, membro e segretario della Mostra medesima. Volume illustrato, in 16°, di oltre 300 pagine. Lugano, tipografia e libreria di Giovanni Grassi, 1899.

Dal Comitato M. S. fra le operaie in Lugano:

Rapporto della Direzione e contoreso dell'anno 1898, Anno XIV. Lugano, stab. tip. F. Veladini e C., 1899.

Dal sig. Angelo Tamburini:

L'allevamento del coniglio nel Cantone Ticino di Angelo Tamburini. Estratto dall'*Agricoltore ticinese*. Lugano, Veladini. 1899.

Dalla Tipografia cantonale:

Relazione intorno alla fillossera nel Cantone Ticino. Anno 1898. (Estratto dal contoreso governativo). Bellinzona, tip. e lit. cantonale, 1899.

Bollettino sociale dei già allievi della scuola cantonale di commercio. Anno I, n. 1, 1° luglio 1899. Bellinzona, Tipografia cantonale.

Dal sig. Vittore Pellandini:

Vittore Pellandini. — Saggi di Folk-lore ticinese. Raccolti nelle Campagne di Bellinzona e Lugano, 1898. (Estratto dall' Archivio per lo studio delle tradizioni popolari, vol. XVI e XVII). Stabilimento Colombi, Bellinzona.

Archives suisses des Traditions populaires. Revue trimestrielle, *Extrait.* Deuxième année. Livraison I, II et III. Zurich. Imp. Emile Cotti, 1898 (Contenenti scritti dialettali di Vittore Pellandini).

Dalla Direzione dell' Istituto Landriani:

Ricordo del 19 marzo 1899. Direttori-proprietari: prof. Giuseppe Orcesi e Giuseppe Grassi. Lugano, tip. e lib. vescovile di Giov. Grassi, 1899.

Dall'ing. Emilio Motta:

Spigolature d'Archivio per la storia di Venezia nella seconda metà del quattrocento (dall'Archivio di Stato milanese) per Emilio Motta. Estratto dall'« Archivio Veneto », 1889.

Demetrio Calcondila editore — con altri documenti riguardanti Demetrio Castreno, Costantino Lascaris ed Andronico Callisto. Per Emilio Motta. Milano, tip. Bortolotti, 1893.

Ambrogio Preda e Leonardo da Vinci (nuovi documenti) per Emilio Motta.

CONCORSI SCOLASTICI

Foglio Officiale n.° 33:

PEDRINATE — maestro, scuola maschile — 10 mesi — fr. 650 — 31 agosto.

CANOBBIO — maestra, scuola mista — 9 mesi — fr. 500 — 31 agosto.

CADEMPINO — maestra, scuola mista — 10 mesi — fr. 480 — 3 settembre.

COMOLOGNO — maestra, scuola femminile — 6 mesi — fr. 400 — 1° settembre.

AIROLO — maestra, scuola mista in Nante — 10 settembre (concorso riaperto.

Foglio Officiale n.° 34:

MELIDE — maestra, scuola maschile — 10 mesi — fr. 480 — 8 settembre.

COMANO — maestra, scuola femminile — 9 mesi — fr. 480 — 2 settembre.

MAGLIASO — maestra, scuola femminile — 10 mesi — fr. 480 — 4 settembre.

INTRAGNA — maestra, mista, in Verdasio — 8 settembre — (concorso riaperto).

VERGELETTO — maestra, scuola femminile — 6 mesi — fr. 400 — 10 settembre.

CAMPO V. M. — maestra, scuola mista — 6 mesi — fr. 400 — 10 settembre.

DALPE — maestra, scuola mista — 6 mesi — fr. 400 — scadenza 9 settembre.

Foglio Officiale n.° 35.

NOVAZZANO — maestro e maestra, 1ª gradazione maschile e femminile — 10 mesi — fr. 600 e 500 — 20 settembre.

BIGNASCO — maestra, mista — 6 mesi — fr. 400 — 20 settembre.

FUSIO — maestra, mista — 6 mesi — fr. 400 — 18 settembre.

AVEGNO — maestra, femminile — 6 mesi — fr. 400 — 10 settembre.

CALONICO — maestra, mista — 6 mesi — fr. 350 — 15 settembre.

NB. Gli esposti onorari non comprendono l'aumento previsto dal decreto legislativo 22 maggio 1896, che vien percepito direttamente dai maestri.

Tip. e Lit. El. Em. Colombi — Bellinzona

Libreria CARLO COLOMBI

El. Em. Colombi & C., successori

BELLINZONA

Per l'insegnamento della Storia e Geografia.

CURTI. *Storia della Svizzera* Fr. — 85
REGOLATTI L. *Sommario di Storia Patria* per le scuole elem. ticinesi . . . . . » — 50
— *Note di Storia Locarnese e Ticinese* . . . . . » — 40
MARIONI. *Nozioni elementari di Storia Ticinese* . . . » — 80
KADEN. *La Svizzera* Vol. ill. » 10 —
JEANNERET. *La Patrie.* Lectures illustrées . . . . » 2 —
Storia della Svizzera ad uso delle scuole grigionesi . » — 80
BERTONI. *Letture di Civica* ad uso della IV classe elem. » — 80
DROZ. *Istruzione Civica* ad uso delle scuole magg. e tecn. » — 50
ROSIER-GIANINI. *Manuale-Atlante* per le scuole elem. tic.
Vol. I. Cantone Ticino » 1 —
» II. La Svizzera » 2 —
GIANINI. *Lezioni di Storia e Geografia* . . . . . Fr. 1 80
BELLIO. *Geografia elementare* » 2 50
COMBA. *Nuovo Compendio di Geografia* . . . . . » 2 —
— *Breve Corso di Geografia* » — 60
ETLIN. *Geografia della Svizzera* . . . . . » 1 30
POZZONI *La Svizzera.* Lezioni di Geografia, leg. . . . » 2 —
HUGUES. *Elem di Geografia:*
Corso I. Geografia generale » 1 50
» II. » dell'Europa » 2 —
» III Asia, Africa, Australia, America e Terre polari. . . » 2 50
BEVAN. *Manuale di Geografia* » 4 —
SCHIAPPARELLI. *Manuale completo di Geogr. e Statistica.*
Vol. I. Principî generali (Europa) . . . . » 2 50
» II. Asia, Africa, America, Oceania . . » 2 50

ATLANTI

KIEPERT. *Atlante geografico univ.*, con note geografiche e statistiche di Garollo . Fr.
GAROLLO. *Atlante Geografico Storico d'Italia* . . . . » 2 —
HABENICHT. *Atlante tascabile,* di 24 carte . . . . . » 3 —
HUGUES. *Nuovo atlante geografico*, con 15 tavole . . » 2 25
— Idem idem, con 43 tavole » 6 —
STIELER e BERGHAUS. *Atlante scolastico*, con 26 carte . » 4 50
— Idem idem, con 39 carte . » 6 50
KAMPEN. *Atlante del Mondo antico*, con 16 tavole . . » 3 —
LANGE. *Volks-Schul-Atlas für die Schweiz* . . . . . » 2 50
ROGGERO-GHISLERI. *Atlante scolastico di geografia moderna*, con testo, 4 volumi Fr. — —
RONCAGLI. *Atlante mondiale* Hœpli. 80 carte . . » 8 50
PINI. *Atlante geografico* per le scuole primarie. 11 tav. » — 75
DOBES. *Schul-Atlas.* 50 carte » 3 50
SERGENT. *Atlante geografico scolastico.* 20 carte, legato » 2 —
— Idem, idem. 25 carte, leg. » 4 —
Idem, idem. 40 » » » 5 —
ANDREES. *Handatlas,* gr. for. 181 carte, legato elegant. » 38 —
Album. Quadri di Storia svizzera. 48 tav. con testo, leg. » 4 —

GLOBI

di tutte le dimensioni, per Scuole e Famiglie da fr. **2** — a fr. **50** — cadauno.

Grande scelta di **Carte geografiche** tascabili per scolari e di **Carte murali** per le Scuole.

MILANO — PAOLO CARRARA — EDITORE

Chi sa fare sa comandare

OVVERO

LA BUONA FANCIULLA ISTRUITA E MASSAIA

DI

Maria Cavanna Viani-Visconti

SOMMARIO DEI CAPITOLI:

I. Babbo tarda stassera! — Una notizia fatale.
II. Una risoluzione — Casa nuova occupazione nuova.
III. Pietro ed Augusto vanno in collegio — Lezioni della nonna — Il cucito.
IV. Lezione della nonna — La maglia.
V. » » — Biancherie personali.
VI. Lino, cotone — Canapa — Lana e seta — Filare e tessere.
VII. Anche in villa si può passare una serata allegra.
VIII. Il letto nuovo — In guardaroba.
IX. Il bucato — Pulire — Smacchiare.
X. Un buon esempio — Stirare e insaldare.
XI. Le serate autunnali — Buone letture.
XII. Gli insegnamenti del nonno — Il nostro corpo.
XIII. » » — La luce
XIV. » » — Udito e suono.
XV. » » — Come ci si nutre.
XVI. Ciò che si respira — La casa — Fuoco e lume.
XVII. Di alcuni fenomeni naturali — Termometro e barometro.
XVIII. Le persone di servizio — La Giulietta si fa massaia — Economia domestica.
XIX. Ciò che si mangia — Cibi e bevande.
XX. Del modo di apparecchiare la tavola.
XXI. Conservazione delle sostanze alimentari — Conserve, dolci — Contro gli animali nocivi.
XXII. Un po' di cosmografia — Cielo e terra, astri e meteore.
XXIII. I corpi naturali.
XXIV. La primavera — Lavori campestri — Il pollaio — Conigli e piccioni — Api, bachi da seta.
XXV. La zia malata — La buona infermiera — Un po' d'igiene.
XXVI. La sarta in casa — Macchine da cucire — Modelli — Lavori di fantasia.
XXVII. Lavori e passatempi artistici — Fiori artificiali — Traforo in legno — — Ceramica — Dipingere sul legno, sulle stoffe, sul vetro e sugli specchi.
XXVIII. Dei vari mestieri e delle varie professioni più adatte alle donne.
XXIX. Una visita inaspettata — Del modo di contenersi in società; eleganza e buon gusto; inviti e visite — Il regno della donna.

Un vol. in-16 con incisioni L. **2**, *Legato L.* **3**.

La stampa educativa italiana lo raccomanda alle famiglie

OPERE DI CESARE CANTÙ

Fior di memoria giovanile. Parte I. Divozione; II. Affetti; III. Moralità; IV. Storie e parabole; V. Idilli. Un volume in-16 con incisioni	L. 2 50	3 50
Margherita Pusterla, racconto storico. Due vol.	» 2 50	3 50
Idem edizione illustrata e con ritratto dell'autore. Un vol. in-8	» 5 —	7 —
Idem edizione diamante in 3 vol.	» 8 —	— —
Idem edizione economica.	» 1 —	— —
Novelle Lombarde. Un vol. in-16	» 2 50	3 50
Paesaggi e Macchiette. Un volume	» 2 50	3 50
Vite parallele di Mirabeau e Washington	» 2 50	3 50
Racconti storici e morali. Un vol. in-16	» 2 50	3 50
Ezzelino da Romano. Storia di un Ghibellino. Un volume in-8 illustrato	» 5 —	7 —
Il buon fanciullo, racconti di un maestro elementare. 28. edizione. Un vol. in-16 con inc.	» — 60	1 25
Il giovinetto drizzato alla bontà, al sapere, all'industria. 29. edizione. Un vol. in-16 con inc.	» — 60	1 25
Il Galantuomo, corso di morale popolare. 26 edizione. Un vol. in-16 con incisioni	» — 60	1 25
Carlambrogio da Montevecchia. Un vol. in-16	» — 60	1 25

La Libreria PAOLO CARRARA spedisce contro vaglia postale.